

SPECIALE  
OSHII

RECENSIONI

L'ultima fatica del grande Mamoru Oshii arriva finalmente anche in Italia: il regista di Ghost in the Shell ci regala questa volta un poetico viaggio in mezzo alle nuvole alla scoperta di una drammatica quanto inquietante realtà...

**Titolo originale:**

Sukai Kurora

**Tratto da:** serie di romanzi di Hiroshi Mori**Regista:** Mamoru Oshii**Anno:** 2008**Durata:** 122 minuti**DVD:** Dall'Angelo Pictures**Contenuti extra:**

Trailer; Backstage

**Nazione:** Giapponeスカイ・クロラ  
The Sky Crawlers

46

CARTONI

Il maestro è tornato. Dopo averci mostrato l'inquietante futuro di *Ghost in the Shell*, il genio di Mamoru Oshii torna a farci riflettere con la sua "poesia animata" e questa volta si mette alla prova decidendo di adattare una serie di romanzi scritti da Hiroshi Mori, molto popolari in Giappone. Leggenda narra che Mori, ben consapevole della complessità del suo lavoro, fosse piuttosto scettico nell'immaginare un adattamento animato dell'opera, che reputava decisamente poco cinematografica, ma quando ha saputo che al timone del progetto ci sarebbe stato uno dei più acclamati registi nipponici si è subito rasserenato, ben consapevole che la storia dei suoi *Kildren* era in buone mani. E ci aveva visto giusto: a confermarlo ci ha pensato il 65° Festival del Cinema di Venezia, che lo scorso anno ha presentato in concorso *The Sky Crawlers* conferendogli il prestigioso Future Film Festival Digital Award e nominando Oshii per il Leone d'Oro. Dopo i trionfi in laguna, ora finalmente gli aerei da combattimento di Yuichi e colleghi possono atterrare anche nei nostri salotti e, grazie alla graditissima release in DVD che Dall'Angelo Pictures ci regala questo mese, verremo catapultati in un mondo alternativo preoccupantemente troppo simile a quello in cui viviamo noi...

## Tra cielo e terra

La storia si apre con l'arrivo del giovane pilota Yuichi Kusanagi, appena trasferito alla base militare di Urisu, e fin da subito notiamo il suo carattere decisamente particolare... Apatico e apparentemente privo di emozioni, Yuichi sembra ricordare ben poco del suo passato se non il fatto di essere un pilota molto abile nei combattimenti, ma si mostra piuttosto interessato nello scoprire la sorte del pilota che lo ha preceduto... Gli altri membri della sua unità del resto non sembrano molto diversi da lui (anche fisicamente: il *character design*, pur estremamente curato, ci mostra i ragazzi tutti molto simili fra loro): tutti sono molto giovani, quasi bambini (come infatti si definiscono), ma non per questo disdegnano l'alcol, le sigarette o il sesso con allegre signorine, anche se nulla di quello che fanno sembra coinvolgerli veramente. L'unico momento in cui li vediamo davvero "in azione" è quando decollano con i loro aerei, pronti a rischiare la vita nelle spettacolari battaglie quasi come se la morte non gli facesse paura. Le risposte ai tanti quesiti che pian piano iniziano a frullarci in testa vengono presto svelate: in questo mondo alternativo l'umanità vive ormai in pace e la guerra viene utilizzata solo come spettacolo, "per dare un significato al termine pace" e per riempire i titoli dei telegiornali che ogni sera raccontano le azioni dei due fronti contrapposti, Rostock e Lautern. A recitare in questi "teatri di guerra", così come vengono spesso chiamati, ci pensano i *Kildren* (contrazione dei termini "killer" e "children"), ragazzini artificiali che non invecchiano mai (e che quindi possono morire solo se uccisi), veri e propri strumenti di divertimento per il pubblico, che troviamo addirittura intento a visitare la base militare come se fosse una normalissima gita turistica. Pian piano però i nostri eroi inizieranno a prendere coscienza della loro condizione e, se da un lato tenderanno ad abbandonarsi all'apatia e al pessimismo più totale, dall'altro tenderanno a cambiare qualcosa...

## Un'opera filosofica

Chi cerca azione farebbe meglio a guardare altrove: The

*Sky Crawlers* è infatti un'opera estremamente lenta, dove lunghi fermo immagine e numerose sequenze di intermezzo sono alleggerite solo dalle ricercate musiche di Kenji Kawai e dagli evocativi disegni presentati. La lentezza però non è sempre un difetto, ma può diventare un valido strumento narrativo e stilistico se, come in questo caso aiuta a rappresentare meglio l'apatia dei ragazzi (ragazzi che, non a caso, sono come già detto presentati quasi uguali tra loro, sia fisicamente sia caratterialmente) e il loro lento trascorrere delle giornate... La situazione però si rovescia quando i *Kildren* spiccano il volo: ecco allora che una computer grafica magistralmente impiegata (anche se non sempre perfettamente amalgamata con le parti disegnate) aiuta ad animare le spettacolari scene di volo in un cielo azzurrissimo e quasi dinamico, perfetto teatro di quello che dichiaratamente ci viene mostrato come "lo spettacolo" in scena. Se anni fa era *Porco Rosso* di Miyazaki a sfrecciare tra le nuvole con la poesia di un disegno interamente realizzato a mano, ora, con *The Sky Crawlers*, è il digitale a regalarci qualche emozione nuova, con effetti davvero ammirevoli. Tutto è curato nei minimi dettagli in questo nuovo lavoro di Oshii che, per la prima volta, decide di rivolgersi dichiaratamente ad un pubblico ben definito. Sono i giovani infatti i destinatari del suo messaggio, giovani che rischiano di diventare sempre più omologati, apatici e privi di obiettivi, proprio come i nostri *Kildren*. Non importa quanto possa sembrare spaventoso il futuro, bisogna avere coraggio e almeno tentare di cambiare il nostro destino quando questo non ci piace, perché, come dice Yuichi, «Anche su strade percorse molte volte si possono tracciare nuovi sentieri. Anche se la strada è la stessa lo scenario non lo è. Non è una ragione sufficiente per vivere? O non è abbastanza?».

Chiara Gera



CARTONI

47

# RECENSIONI



I gironi dell'Inferno di Dante si colorano di sfumature che non avete mai visto: riuscirà l'impavido eroe a portare in salvo l'amata Beatrice?

**PARENTAL ADVISORY EXPLICIT CONTENT**

## Dante's Inferno



**N**el mezzo di cammin di nostra vita..." Sì, si è proprio "quel" Dante Alighieri e proprio quell'Inferno che tutti quanti conosciamo, solo in una cornice davvero diversissima da come ce l'hanno propinata a scuola (e con buona probabilità più divertente). Avete presente l'immagine classica del Padre delle lettere italiane con tanto di tunica rossa, cappello e alloro in testa? Bene, scordatevelo! Qui Dante è un impavido guerriero che alla domestichezza con le parole ha sostituito quella con le armi e che discende i 9 gironi infernali non solo e non tanto per amore di conoscenza, ma per un obiettivo ben più concreto: andare a recuperare la sua amata Beatrice (che supponiamo essere molto meno angelicata di quanto la tradizione ci riporti...). No, non siamo impazziti, stiamo parlando della versione animata (nel senso sia di cartone che di anime) di Dante's Inferno, il nuovo attesissimo videogioco di Electronic Arts la cui uscita, insieme alla sua controparte filmica, è prevista per il mese di febbraio. La pellicola, realizzata di concerto dalla Starz Media e da EA vede all'opera sei distinti studi di animazione, già dietro titoli del calibro di Ghost in the

Shell, Samurai Champloo, Il racconto del Vascello Nero e si muove sulla falsariga di prodotti come Animatrix (dove ciascun episodio aveva una sua particolare cifra espressiva ed artistica). La storia, come accennato, è quella di Dante, un valoroso soldato che fresco di ritorno dalle Crociate scopre che la sua amata Beatrice è passata a "peggiore" vita. Da qui la decisione di intraprendere il viaggio che nessun uomo (da vivo) ha mai avuto il coraggio di compiere: un viaggio nell'aldilà. Un viaggio costellato di insidie, mostri, orrori, demoni compresi quelli più difficili da affrontare e da sgominare: i propri demoni personali... Il film si caratterizza per un mix di stili e di *character design* di grande qualità che ci restituiscono, ciascuno a suo modo, l'orrore visivo dell'oltretomba dantesco e gli avvincenti combattimenti in cui verrà coinvolto il nostro eroe. Anche qui, come per il videogioco d'altronde, la violenza di diverse scene ne sconsiglia la visione ad un pubblico particolarmente impressionabile...

Giorgio Baracco



### Titolo originale:

Dante's Inferno

Tratto da: omonimo videogioco

Anno: 2010

Durata: -

DVD: EA

Nazione: Giappone

Non solo principi e ranocchi: ora il nuovo binomio è cani-cavalieri. Il barboncino Taffy, infatti, può trasformarsi in essere umano per compiere nobili missioni e aiutare la padroncina...

**Titolo originale:** Wan Wan Celeb Soreyuke! Tetsunoshin  
**Anno:** 2006  
**Canale:** Hiro dal 25 gennaio  
**N° episodi:** 51  
**Durata:** 23 minuti  
**Nazione:** Giappone

**C**hi non ha mai desiderato un cucciolo? È praticamente il sogno di tutti i bambini che spesso proiettano sul compagno a quattro zampe un enorme desiderio di compagnia. Magari vorrebbero dar loro la parola per comunicare emozioni e racconti, ma non è possibile, almeno nella realtà. Nel mondo della fantasia, invece, è successo nell'anime *Let's go Taffy* dove un barboncino nano (Taffy, appunto) diventa umano grazie ad un incantesimo e si trasforma in *Celeb Knight* (il Cavaliere Bianco). Ma, attenzione, questa magia funziona solo in caso di necessità e dura tre minuti. C'è inoltre un'altra regola da rispettare: nessuno deve scoprire la vera identità del Cavaliere, pena la trasformazione di Taffy in scimmia. Ma com'è possibile tutto questo? Esiste un posto affascinante chiamato Dog Paradise (Valle del Sogno), dove tutti i cani camminano su due zampe e Taffy lo scopre per caso quando aiuta il vecchio randagio Seto difendendolo dall'aggressione di altri due cani della zona. Proprio grazie a lui e al suo gruppo di amici, il barboncino entra in questa dimensione straordinaria e scopre tutto un mondo d'infinita possibilità. Il nostro simpatico protagonista, infatti, si cala nei panni dell'eroe spinto dal desiderio irrefrenabile di aiutare la sua padroncina, Rumi Inuyama, che si trova in enormi guai anche se a sua insaputa. La bambina, infatti si è appena trasferita a Tokyo da Kyushu, un paesino di campagna con i genitori. Il padre Masao, infatti, è il presidente della società informatica Sun Child, che si trova nell'esclusivo quartiere di Happongi Hills. Il livello di vita del posto non è assolutamente alla portata dell'uomo, che si vede infatti costretto ad affittare un appartamento in un luogo periferico. O almeno così pensa: i suoceri, i facoltosi Tosuke e Kaoru, decidono senza consultarlo di affittare un lussuoso attico proprio nella zona dell'ufficio pur di far vivere nel benessere la figlia Yoko. Per farlo usano i soldi aziendali, ignorando il fatto che la Sun Child sia sull'orlo della bancarotta. Il segreto è custodito gelosamente tra Masao e il maggiordomo Kimura. Quando Taffy ne viene a conoscenza decide subito di attivarsi per dare una mano, ma non sa come. Ecco allora che l'incontro avventuroso con Seto ha un senso: saranno proprio i nuovi amici randagi a venirgli incontro per aiutare Rumi e la sua famiglia. Ce la farà il barboncino a mantenere il mistero sulla doppia identità e riuscire nell'impavida impresa?

Alessandra De Tommasi



# Let's go Taffy

CARTONI

# RECENSIONI

Finalmente è arrivata! Dopo la presentazione in pompa magna al Lucca Comics and Games, la simpaticissima Kilari sta per approdare anche su Italia 1: con la sua voce e la sua grinta ha tutte le carte in regola per diventare una star!

L'ennesima cantante che ci delizia con la sua voce e il suo entusiasmo per la musica... Un'altra pop-teen star pronta a sfondare nel mondo della televisione. Basta!

Giorgio Baracco



### Titolo originale:

Kirarin Rebornyushon

### Traito da:

omonimo manga di An Nakahara

Anno: 2006

Canale: Italia 1

N° episodi: 128

Durata: 24 minuti

Nazione: Giappone

Come si fa a diventare una cantante? Kilari, la simpaticissima protagonista del nuovo anime di Italia 1 ha collezionato un po' di idee decisamente strambe: "Tattica numero uno: mi travesto da fattorino della pizza, entro in un'agenzia per artisti e quando nessuno mi vede mi confondo con gli altri cantanti"; "Tattica numero due: ipnotizzo un cameraman e poi gli ordino di riprendermi e di mandarmi in televisione"; e ancora: "Tattica numero tre: cerco di corrompere un produttore per farmi assegnare il lavoro più fantastico che c'è"... Quando la nostra amica le espone alle sue allibite compagne di classe (tutto rigorosamente contornato da divertentissime scenette "deformed" che illustrano i catastrofici risultati delle ipotetiche imprese) sembra proprio che la situazione per lei sia disperata, ma la nostra amica ha un'arma invincibile: la sua incredibile forza di volontà. Se fino a qualche giorno prima Kilari aveva un unico grande amore, il cibo (il suo appetito farebbe impallidire anche la golosissima Bunny di Sailor Moon), quando incontra il misterioso Seiji lo legge immediatamente a suo Principe Azzurro ed è decisa a tutti i costi a conquistarlo... Peccato solo che, come scoprirà ben presto, non si tratti di un ragazzo qualunque, ma di uno dei due componenti degli Ships, famosissimo gruppo di cantanti idolatrato dalle ragazze... Kilari, presa com'è ad abbuffarsi di cibo, non

era assolutamente a conoscenza del duo (quando la sua amica gliene parla scambia la parola "ships" per "chips", lamentandosi di come il padre non le permetta mai di mangiare le patatine!) ma quando capisce che il ragazzo di cui è innamorata è proprio uno dei più corteggiati del Giappone decide di non darsi per vinta. Come legge degli shōjo impone, non manca però un "terzo vertice" per un dare vita ad un bel triangolo sentimentale, impersonato dall'altro componente degli Ships, Hiroto, tanto sgarbato e dispettoso con Kilari quanto Seiji è gentile e disponibile. Sarà proprio lui ad ammonirla a lasciare perdere il suo nuovo amore in quanto appartenente ad un mondo completamente diverso dal suo, ma la ragazza spiazza tutti decidendo che riuscirà in qualche modo ad entrare nel suo mondo... Eccola così impegnata nella nuova missione: diventare una cantante, impresa non certo semplice ma sicuramente alla portata della nostra nuova eroina che, quando non è impegnata ad ingozzarsi di crepes e dolci, ha un viso davvero carino... Risate a non finire ed irresistibili sketch super deformed animeranno le sue imprese, in cui sarà sempre affiancata dal suo inseparabile gattino Na-San, dolcissimo e kawaii come ogni animaletto-aiutante che si rispetti, ma capace all'occorrenza di tirare certi calci...  


Chiara Gera





# Io, Kilari

Abbiamo incontrato per voi Valentina Ponzone, la voce della nostra star in erba nonché interprete della sigla della serie...

**Q**uali pensi siano i punti di forza di un personaggio come Kilari? Pensi di avere qualcosa in comune con lei?

Ho tutto in comune con Kilari! Senza dubbio uno dei suoi punti di forza è la caparbieta!

Sogni di avere successo nel campo della musica come il tuo alter ego animato? O hai altre aspirazioni? Guarda, io canto, ballo... amo la musica! Credo proprio che se mi proponessero un musical accetterei al volo!

Ti piacerebbe diventare la nuova Hannah Montana o ti senti più vicina ad un modello come Cristina D'Avena? Ti vedi più teen idol o nuova regina delle sigle tv?

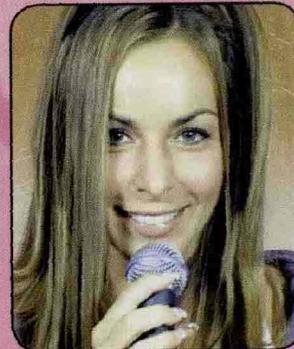
Beh, diventare la "Hannah Montana" italiana sarebbe un vero successo! Anche se non posso negare di essermi sempre ispirata a Cristina d'Avena. Non saprei esattamente come definirmi, se teen idol o nuova regina delle sigle tv... Diciamo entrambe le cose!

Avevi mai doppiato prima d'ora? Qual è stata la parte più difficile di questa esperienza?

Avevo già doppiato canzoni in passato, anche in MyMelody... La cosa più difficile in assoluto è azzeccare la voce giusta per il tuo personaggio. Deve calzare alla perfezione, sennò rischia di non trasmettere nulla a chi lo guarda!

Quali sono i tuoi cartoni preferiti?

Il mio cartone animato preferito??? Jem e le Holograms! Ci sono cresciuta! Erano davvero degli idoli per me! E adesso sto addirittura



percorrendo le loro stesse orme! Un sogno che si realizza!

C'è qualche personaggio che ti piacerebbe doppiare? O qualcuno con cui ti identifichi?

Mah, ora come ora non saprei... Spero di continuare a doppiare Kilari! Kilari Forever!!

Pensi che Kilari riuscirà a diventare una star? Cosa ti senti di augurarle?

Quello che mi sento di augurarle è di avere un successo a dir poco totale!!

Se tu fossi Kilari, chi sceglieresti tra il dolce Seiji e il bel tenebroso Hiroto?

Mmm... onestamente non saprei... Alla fine ci sono sfumature di entrambi che adoro. Non ho ancora ben chiaro quale sia il mio preferito tra i due... Non ve lo posso dire: sorpresa!!

La passione di Kilari senza dubbio sono i dolci, qual è la tua?

Io adoro il cioccolato e le torte! Ah, e poi c'è un'altra cosa che ci accomuna oltre ai dolci: Kilari, nella serie originale ha trovato un gattino abbandonato... Beh anche a me è successa la stessa cosa. Ho trovato un gattino abbandonato e adesso mi aspetta a casa!!!

CARTONI

# RECENSIONI



Quattro simpatici fratelli sono le nuove spie-teenager, pronte a stupirci con avventure mozzafiato e litigi epici!



## The Amazing Spiez!

**Titolo originale:**

The Amazing Spiez!

**Tratto da:** spin-off di Totally Spies!

**Anno:** 2009

**Canale e orario:**

DeAkids, dal lunedì al venerdì ore 16.50

**N° episodi:** 18

**Durata:** 22 minuti

**Nazione:**

Francia/Canada/USA

io la penso così

Niente di nuovo sotto il sole. Liti e dispetti tra fratelli conditi da un buon assortimento di gadget speciali non bastano a rendere la serie accattivante...

Chiara Gera



**T**utto in famiglia: è proprio il caso di dirlo, soprattutto se si tratta di **The Amazing Spiez!**, il cartone che racconta le avventure di tre fratelli ed una sorella impegnati nella doppia vita di *teenager* e spie. Come in ogni focolare domestico che si rispetti, anche in questo caso il vero pepe della storia sembra essere il rapporto movimentato tra i quattro più che le missioni impossibili in cui sono impegnati. Questo poker di simpatia, infatti, è stato ingaggiato dalla **Organizzazione Mondiale della Human Protection (WOOH)** per sventare piani criminali in qualità di spie internazionali. Ma andiamo con ordine e conosciamo meglio i membri della famiglia **Clark**. **Tony** ha 11 anni e tanta grinta: riesce a visualizzare le soluzioni a tutte i problemi anche se poi la sua perspicacia a volte diventa eccessiva e porta a qualche pasticcio. Il suo opposto è **Marc**, un anno più grande di lui, ma decisamente più maturo e responsabile. Peccato che però a volte si comporti da vero sprovveduto: l'eccessiva dose di ottimismo che lo contraddistingue gli impedisce di rendersi conto dei reali pericoli. Il più "anziano" del gruppo si chiama **Lee**, ha 13 anni, e sente sulle sue spalle il peso della responsabilità degli altri, per questo correrebbe qualsiasi rischio pur di proteggerti e guardare loro le spalle. L'unica presenza femminile del *team* è **Megan** (anche lei ha

12 anni): crescere circondata da ometti non è per niente una passeggiata e lei ha dovuto sfoderare tutti i suoi modi da maschiaccio per tenerli a bada. Tanto che in un episodio si sforza incredibilmente per essere invitata al compleanno di **Tammy**, la ragazza più popolare della scuola. Seguendo diligentemente i consigli di una rivista per *teen*, infatti, **Megan** cerca di cambiare *look*, di diventare più aggraziata e di attirare le simpatie della compagna. In realtà non ci riesce neppure quando la salva da una mutazione che le fa gonfiare i fianchi come una mongolfiera. La missione del giorno (la numero 176, se volete tenere il conto), infatti, riguarda proprio una serie di cambiamenti genetici che colpiscono solo i festeggiati nel giorno del proprio tredicesimo compleanno. La colpevole? La giovane **Kat**, piena di rabbia e desiderosa di vendetta da quando la sua festa è stata totalmente rovinata. Se sorvoliamo sui mandolini utilizzati come colonna sonora per accompagnare le immagini della Torre di Pisa in un episodio ambientato in Italia, possiamo dire che questa serie è un mix ben riuscito di simpatia e azione... Tutto, come dicevamo all'inizio, rigorosamente in famiglia!

Alessandra De Tommasi



**T**utto è nato con i biglietti d'auguri, li avrete sicuramente visti in giro: raffigurano animali in pose buffe o comunque modificati in computer grafica per ottenere smorfie quasi caricaturali.

Sono sul mercato dal 2001 e si chiamano **Twisted Whiskers**. Oggi arrivano anche in Italia su Disney XD con una serie animata dedicata al loro mondo. In realtà il lato buffo di queste avventure sta nel fatto che per i gatti e cani protagonisti - ma anche per i loro stravaganti amici - una giornata qualunque si trasforma in qualcosa di insolito. Per guardare la vita da un punto di vista decisamente singolare ecco allora l'occasione giusta. Sono o no i migliori amici dell'uomo? La risposta è sì: loro, i cani protagonisti, rendono onore a questo detto popolare. **Goosers, Yawp e Von Ripper**, ad esempio, sono tre esemplari diversissimi tra loro ma assolutamente irresistibili mentre **Jack**, finge di essere affabile ma in realtà detesta la propria natura canina. Chi sa come fare le fusa è poi **Dander**, mentre i compagni **Dine e Dash** dimostrano la furbizia della loro specie e **Mr. Mewser** vive in una villa vittoriana dotata di topo-maggiordomo (il suo nome è **Smidgeon**), mentre il soriano **Tiny Head** preferisce i pesci rossi domestici, come il suo **Gasper**. Il più strampalato protagonista, comunque, resta **Broken Bear**, un orsacchiotto convinto di essere stato rapito dagli alieni, ma anche lo scoiattolo del vicinato **Ird the Bird** di stranezze ne ha da vendere. (A.D.T.)



# Twisted Whiskers

## Titolo originale:

Twisted Whiskers



## Tratto da:

bigliettini di auguri

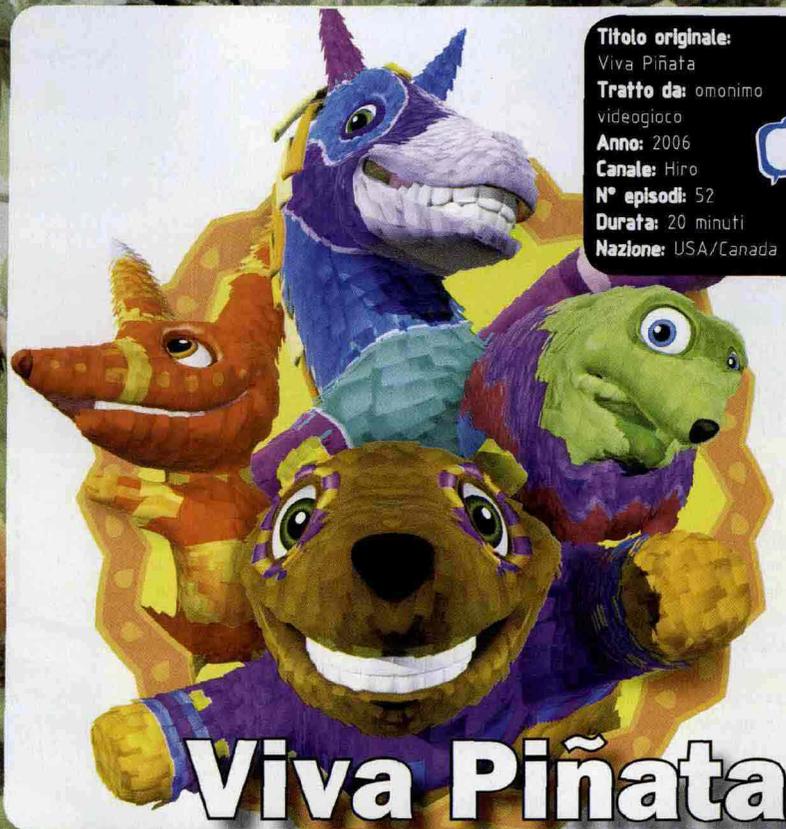
Anno: 2008

Canale e orario: Disney XD da lunedì a venerdì ore 15.35, sabato e domenica ore 15.45 (dal 18 gennaio)

N° episodi: 52

Durata: 10 minuti

Nazione: USA



## Titolo originale:

Viva Piñata

Tratto da: omonimo videogioco

Anno: 2006

Canale: Hiro

N° episodi: 52

Durata: 20 minuti

Nazione: USA/Canada



# Viva Piñata

CARTONI

**D**alla console alla tv: le simpatiche e coloratissime "piñata", gli inconfondibili animaletti ripieni di caramelle che spesso animano le feste di compleanno, arrivano su **Hiro**, protagonisti di una serie tutta loro, ambientata nella fantastica Piñata Island. Gli abitanti di questo mondo fantastico trascorrono le loro giornate tra danze e divertimenti, impegnati a riempirsi di caramelle così da essere scelti per party e festeggiamenti... Non mancano dunque i personaggi più strani, orsi, volpi e porcospini dai colori sgargianti e dalla pelliccia morbida e fluente, fino ad arrivare alla vanitosa **Mable** "marzamuca" o **Hudson**, bellissimo esemplare di "cavalpistacchio" campione di tutti i concorsi di bellezza. Le avventure nel mondo fantastico delle piñata non mancano di certo e se un giorno i nostri amici cercheranno di avvistare un rarissimo esemplare di "masticorno" (creatura quasi mitologica che pare essere ghiotta dei frutti dell'albero delle gemme), un'altra volta dovranno vedersela con la mamma di **Fergy**, lo strambo "dolcespino" amante delle caramelle ma terrorizzato dalle feste, arrivata per una visita a sorpresa... Personaggi simpatici e ambientazioni coloratissime fanno di questa serie un prodotto molto gradevole per i più piccoli, ma un'animazione in computer grafica piuttosto rozza, unita a storie non troppo ispirate, alla lunga potrebbero anche annoiare... (C.G.)

